

LAGUNA DA RISANARE

Venezia, stop
del Governo
alle **grandi navi**

Raoul de Forcade — a pag. 21

Venezia, il Governo blocca le **grandi navi** e avvia il risanamento della laguna

Ambiente

Via libera al decreto,
dal 1° agosto stop
al tratto San Marco- Giudecca

Giovannini: stanziati
157 milioni per gli approdi
temporanei a Marghera

Raoul de Forcade

Il Governo ha mantenuto l'impegno di eliminare, per le **grandi navi** da crociera, la possibilità di navigare nel cuore di Venezia. Dal primo agosto si lavorerà per consentire il loro attracco provvisorio a Marghera e alla creazione, ha detto il ministro della Cultura, Dario Franceschini, di approdi offshore.

È quanto ha deciso ieri il consiglio dei ministri, con un decreto legge che prende una decisione netta su una questione che era sub judice dal 2012, anno del naufragio di Costa Concordia. Disastro che ha portato alla ribalta le preoccupazioni di chi giudicava un rischio far navigare **grandi navi** lungo la Giudecca per permettere loro di giungere fino alla Marittima. Il dl stabilisce il divieto di navigazione a Venezia e nelle vie marittime definite di interesse culturale. Lo stop dall'1 agosto è previsto per le navi con almeno una di queste caratteristiche: più di 25 mila tonnellate di stazza lorda; più di 180 metri di lunghezza; più di 35 metri di altezza; impiego di combustibile in manovra con contenuto di zolfo uguale o superiore allo 0,1%. Il dl stabilisce, poi, compensazioni in favore delle compagnie di navigazione, del gestore del terminal di approdo interessato dal divieto di transito, delle imprese titolari di contratti d'appalto di attività comprese nel ciclo operativo e dei lavoratori dei comparti della navigazione e della logistica connessa al transito delle

grandi navi. Le unità che non hanno le quattro caratteristiche indicate nel dl, e che sono dunque considerate sostenibili, potranno continuare ad attraccare alla stazione marittima (si tratta di navi molto piccole). Il dl nomina anche il presidente dell'Autorità di sistema portuale di Venezia commissario straordinario per alcuni compiti: realizzazione di almeno quattro punti di attracco temporanei nell'area di Marghera, destinati anche alle navi **grandi navi** da crociera; manutenzione dei canali esistenti (previa Via); interventi accessori per il miglioramento dell'accessibilità nautica e della sicurezza della navigazione. La norma entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta ufficiale. Il dl, ha detto Franceschini, «supera le stesse prescrizioni dell'Unesco e stabilisce un principio inderogabile, dichiarando monumento nazionale le vie urbane d'acqua bacino di San Marco, canale di San Marco e della Giudecca».

Nel decreto, gli ha fatto eco Enrico Giovannini, ministro delle Infrastrutture, «sono stati decisi investimenti per 157 milioni per realizzare approdi temporanei all'interno dell'area di Marghera. Un passo indispensabile per tutelare l'integrità ambientale, paesaggistica, artistica e culturale di Venezia, dichiarata dall'Unesco patrimonio dell'umanità. Siamo convinti che la difesa di Venezia e della sua laguna, unita a consistenti investimenti per il suo futuro economico e sociale, sia una ricchezza per tutto il Paese». Previsti anche, assicura palazzo Chigi, «i lavori di completamento del Mose; e si realizzerà in tempi brevi l'Autorità della laguna con la rinascita del Magistrato alle acque». Le **grandi navi** a Marghera, secondo il presidente di Confturismo Veneto, Marco Michielli, sono «un buon compromesso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IMAGOECONOMICA



Venezia. **Grandi navi** davanti San Marco

Il Sole
24 ORE

Negli Usa l'1% ha il 53% dei capitali

Sostegni 884 ammontano esenzioni fiscali: bonus Scotti ecc. più rimborsi

CRISTIANO, presidente della compagnia Eni

Vv investite 150 miliardi sul futuro

Il Sole
24 ORE

Venezia, il Governo blocca le grandi navi e avvia il risanamento della laguna

Eni, il Sole ricorda la Torre di Salomone

Luca Cordero di Montezemolo
della Consegna e Domestica

NEW
VERY NORMAL PEOPLE